



COMUNE di CANICATTI'

Provincia di Agrigento

N. 44

del 19 aprile 2013

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgvo n. 267/2000 in favore della ditta Bartolotta Calogero e Bartolotta Crocifissa in esecuzione della Sentenza del Tribunale di Agrigento, Sezione distaccata di Canicatti n. 104/2012".

L'anno duemilaTREDICI addì DICIANNOVE del mese di APRILE nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica - in sessione ordinaria - 2^a convocazione* - per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Prof. Domenico LICATA - Presidente - assume la presidenza del Consiglio comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

In prosiegua di seduta al momento della trattazione del punto in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PR.	AS.	CONSIGLIERI COMUNALI	PR.	AS.
DI BENEDETTO Fabio	X		COMPARATO Alessio	X	
MURATORE Calogero	X		GIARDINA Giovanni		X
ASTI Gioachino	X		PARLA Rita		X
LICATA Domenico	X		SARDONE Antonino		X
SACHELI Agata	X		LO GIUDICE Stefano	X	
MIGLIORINI Antonio	X		SAIEVA Diega	X	
TRUPIA Ivan		X	VILLAREALE Salvatore		X
NICOSIA Salvatore		X	ROSSANO Alessandro		X
TIRANNO Antonio	X		CANI Gioachino		X
DANIELE Diego	X		CANICATTI' Giuseppe	X	
GIARDINA Gioachino	X		BALDO MAROCCO Raimondo		X
MILIOTI Giuseppe	X		BORDONARO Giuseppa	X	
MAIRA Antonio	X		NOCILLA Gioacchino	X	
FRANGIAMONE Salvatore	X		SEMINATORE Manuela	X	
LA VALLE Salvatore		X	CACCIATO Antonio	X	

PRESENTI Nro	20	ASSENTI Nro	10
--------------	----	-------------	----

Il presidente, dopo avere ricordato che il 4 maggio alle ore 10,00 è stata convocata conferenza di capigruppo, allargata ai consiglieri comunali,

"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgvo n. 267/2000 in favore della ditta Bartolotta Calogero e Bartolotta Crocifissa in esecuzione della Sentenza del Tribunale di Agrigento, Sezione distaccata di Canicattì n. 104/2012".

Cons. Di Benedetto, in qualità di Presidente ff della commissione, data l'assenza del cons. Nicosia, precisa:

- di avere presieduto la Commissione per l'assenza del Presidente era assente ed altri componenti;
- di avere chiesto ad inizio di seduta di postergare all'ultimo punto dell'ordine del giorno aggiuntivo in quanto la sua uscita dall'aula, per incompatibilità, avrebbe potuto provocare la mancanza del numero legale;
- la commissione ha discusso il riconoscimento dei seguenti debiti:
- Bartolotta Calogero e Bartolotta Crocifissa;
- SAP – ISEDA – ritirato dall'Amministrazione;
- parcella avvocato Giuseppe Di Fede;
- parcella avv. Antonio Guagenti – postergato;
- Antonio Guagenti contro cooperativa la Edilizia "La Bussola"

Precisa, infine, che tutti i debiti fuori bilancio che abbiamo discusso sono stati esitati favorevolmente.

Arch. Luigi Munna – Dirigente

Illustra la proposta precisando che trattasi di riconoscimento debito fuori bilancio in favore in esecuzione alla sentenza del Tribunale di Agrigento, Sezione distaccata di Canicattì, per una occupazione di sede viaria a seguito di lavori, senza procedimento espropriativo. Il Comune, costituitosi in giudizio, con sentenza 104 veniva condannato al pagamento in favore della ditta Bartolotta determinando in Euro 3.330,00. La proposta è ammannita secondo quanto previsto con il parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti ed il visto di regolarità tecnica e contabile.

Cons. Di Benedetto

Rileva che si tratta di un debito fuori bilancio ascritto alla lettera a), derivante da sentenza e dalla proposta si rende conto che si pagano interessi postumi a titolo risarcimento danni per l'illegittimità e l'irreversibile trasformazione del bene, oltre rivalutazione monetaria in base agli indici ISTAT alla data della sentenza nonché gli interessi legali a partire dalla data gennaio '98 alla data della sentenza e dalla data della sentenza al soddisfo 31/12/13". In ciò rileva un errore in quanto nota una discrepanza su quanto scritto nella proposta di atto deliberativo e quanto riportato nel prospetto. (Tra il cons. e dirigente viene chiarito che si tratta di un errore)

Cons. Di Benedetto, prosegue il suo intervento, rilevando che il debito fuori bilancio, lo lascia perplesso in quanto per un pezzo di terreno su cui non è stata utilizzata la metodica dell'espropriazione che avrebbe fatto risparmiare una somma di denaro, per le casse del comune.

Perché attuando l'esproprio il comune avrebbe pagato una somma nettamente inferiore e non si avrebbe avuto un grado di giudizio e si chiede su chi possa ricadere la responsabilità del mancato esproprio, riconoscendo che la procedura non stia in capo all'attuale dirigente dell'ufficio tecnico.

In relazione all'argomento sottolinea che le risorse del comune non vengono adeguatamente ed oculatamente spese ribadendo che con la procedura espropriativa avremmo risparmiato una notevole somma di denaro.

Ass. Rizzo

Chiarisce che la progettazione, l'esproprio e quant'altro doveva essere curato da un tecnico esterno.

Cons. Di Benedetto

Prende atto della precisazione dell'assessore, per cui chiede se il comune si sia attivato per rivalersi su chi ha commesso l'errore, non imputabile all'ufficio, in quanto procedendo in questo modo il debito lo pagherà il comune. Per tale motivo ritiene si debba procedere al recupero delle somme e pone in tal senso il quesito all'assessore.

Ass. Rizzo

In merito a quanto sollevato dal cons. Di Benedetto, comunica che sarà dato mandato all'ufficio legale per valutare la situazione, perché sussistono le condizioni gli avvocati si attiveranno.

Cons. Di Benedetto

Prende atto dell'impegno assunto dall'assessore - attivare l'Ufficio Avvocatura - per la rivalsa, ma l'ass. Rizzo ribadisce che al momento non è nelle condizioni di dare certezza, ma darà

incarico agli avvocati di valutare la questione.

Cons. Di Benedetto, proseguendo l'intervento, si chiede:

- come mai una sentenza del luglio del 2012, arriva in consiglio ad aprile 2013;
- perché la direzione che propone l'atto, a differenza di altre, non applica il regolamento che prevede che trascorsi 100 gg., se il consiglio non approva, si procede al pagamento del dovuto alla controparte per evitare il decreto ingiuntivo e l'aggravio di spese (Chiarisce che si tratta una cifra irrisoria per interessi maturati, ma di ciò parlerà quando sarà affrontato il debito che riguarda la SAP ISEDA dove la somma per contenzioso è più elevata con un aggravio di spese che è notevole).

Conclude affermando di prendere atto di quanto dichiarato dall'Assessore Rizzo - che ha condiviso le argomentazioni - investirà della faccenda l'ufficio legale e preannuncia il voto favorevole al punto.

Il Presidente del consiglio, pone in votazione l'argomento, per appello nominale che ha dato il seguente risultato, accertato e proclamato dallo stesso:

PRESENTI N. 18 consiglieri

Hanno votato:

A FAVORE

N. 15 consiglieri

CONTRO

Nessuno

ASTENUTI

N. 3 consiglieri

(Nicosia, Tiranno, Maira)

ASSENTI

N. 12 consiglieri

(Muratore, Migliorini, Trupia, Daniele, Giardina Gioachino, Frangiamone, La valle, Giardina Giovanni, Sardone, Vilareale, Rossano, Cacciato)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di pari progetto, allegato A);

Visto il risultato della superiore votazione accertato e proclamato dal Presidente del consiglio;

Con 15 voti favorevoli, 3 astenuti (n.12 assenti)

DELIBERA

Approvare la proposta di atto deliberativo – allegato A) – parte integrante e sostanziale del presente atto avente ad oggetto “ Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgvo n. 267/2000 in favore della ditta Bartolotta Calogero e Bartolotta Crocifissa in esecuzione della Sentenza del Tribunale di Agrigento, Sezione distaccata di Canicattì n. 104/2012” il cui testo, anche se non riportato, si intende come di seguito integralmente trascritto.

Il Consigliere Anziano
F. Di Benedetto

Il Presidente
Prof. D. Licari

Il Segretario Generale
Dr D. Tuttolomondo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 27-06-2013 al 11-07-2013, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È divenuta esecutiva il giorno _____, decorsi 10 **giorni** dalla pubblicazione
- È stata dichiarata immediatamente esecutiva.

UOC Segreteria
Fto _____

Il Segretario Generale
Fto _____

=====

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44
Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale
Dr Domenico Tuttolomondo

=====

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario



COMUNE DI CANICATTI
(Provincia Regionale di Agrigento)

Ufficio Tecnico

L.L. 19/11/2012

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL
CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio in favore della Ditta Bartolotta Calogero e Bartolotta Crocifissa, in esecuzione alla Sentenza del Tribunale di Agrigento - Sezione Distaccata di Canicatti n. 104/2012.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ALL. A.

PREMESSO che:

- l'art. 194 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 modifica l'art. 37 del D. Lgs. N. 77/95, relativo al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, e che alla lettera "a" di detto articolo, è data facoltà agli Enti di riconoscere gli stessi che derivino da Sentenze esecutive;
- la Ditta Bartolotta Calogero nato a Canicatti il 18.12.1936, C.F.: BRT CGR 36T18 B602D e Bartolotta Crocifissa nata a Canicatti il 01.10.1939, C.F.: BRT CCF 39R51 B602P proprietari di un terreno sito in C.da Sant'Anna (tra le vie Mario Saetta e Nicola Pagano), censito in catasto al foglio 56, particella n. 1233, estesa complessivamente mq 440, occupato dal Comune di Canicatti, per la realizzazione di una sede viaria sulla superficie di mq 149, senza alcun procedimento espropriativo;
- la predetta ditta conveniva in giudizio davanti al Tribunale di Agrigento - Sezione Distaccata di Canicatti, il Comune di Canicatti;
- il Comune di Canicatti si costituiva in giudizio;
- con Sentenza n. 104 del 19 luglio 2012 il Tribunale di Agrigento - Sezione Distaccata di Canicatti, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta da Bartolotta Calogero e Bartolotta Crocifissa, condanna il Comune di Canicatti, al pagamento in favore degli attori, determinando in € 3.303,78 a titolo di risarcimento danni per l'illegittima ed irreversibile trasformazione del bene di loro proprietà, oltre la rivalutazione monetaria in base agli indici Istat dal gennaio 1998 alla data della Sentenza, nonché gli interessi legali a partire dalla stessa data (gennaio 1998) alla data della Sentenza, e dalla data della Sentenza al soddisfo (31.12.2013) e al pagamento delle spese di lite che liquida in favore degli attori in complessivi € 1.950,00 (di cui € 1000,00 per onorario, € 750,00 per diritti ed € 200,00 per spese) oltre il rimborso forfetario per spese generali, iva e cpa, pari ad € 3.057,60, e le spese di C.T.U. € 1.586,10, come da Decreto di liquidazione del Tribunale di Agrigento all'arch. Salvatore Mongiovi giusta nota Prot. n. 1398 dell'08.01.2013;
- con nota Prot. N. 36076 del 10.08.2012 l'Avvocatura Comunale ha trasmesso la Sentenza n. 104 del 2012 del Tribunale di Agrigento - Sezione Distaccata di Canicatti, notificata in forma esecutiva il 03.08.2012 Prot. n. 35227;

VISTI i conteggi per un ammontare di € 10.650,89 come da specifica di cui al prospetto allegato "A";

ACCERTATO che l'avente diritto non ha iniziato attività giudiziaria, per ottenere la liquidazione coatta;
VISTO l'art. 194 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 che modifica l'art. 37 del D. Lgs. N. 77/95, lettera "a";

PROPONE DI DELIBERARE

Dare esecuzione alla sentenza n. 104/2012 del Tribunale di Agrigento - Sezione Distaccata di Canicatti e, conseguentemente:

RICONOSCERE, per i motivi evidenziati in premessa, il debito fuori bilancio, nei confronti dei Signori: Bartolotta Calogero nato a Canicatti il 18.12.1936, C.F.: BRT CGR 36T18 B602D residente a Canicatti in Via Carlo Alberto, 145, e Bartolotta Crocifissa nata a Canicatti il 01.10.1939, C.F.: BRT CCF 39R51 B602P, residente a Canicatti in Via Maria Corsello, 25/A, della complessiva somma di € 10.650,89 di cui:

- € 6.007,19 a titolo di risarcimento dei danni in favore degli attori, rivalutazione monetaria in base agli indici Istat dal gennaio 1998 alla data della Sentenza e interessi legali a partire dalla stessa data alla data della Sentenza, e dalla data della Sentenza al soddisfo (31.12.2013)

- al pagamento delle spese di lite che liquida in favore degli attori in complessivi € 1.950,00 (di cui € 1000,00 per onorario, € 750,00 per diritti ed € 200,00 per spese) oltre il rimborso forfetario per spese generali, iva e cpa, pari ad € 3.057,60, e le spese di C.T.U. € 1.586,10, come da Decreto di liquidazione del Tribunale di Agrigento all'arch. Salvatore Mongiovi giusta nota Prot. n. 1398 dell'08.01.2013;

DARE MANDATO al Dirigente della III Direzione, arch. Luigi Munna, di Impegnare e Liquidare la somma di € 10.650,89 nei confronti dei Signori: Bartolotta Calogero nato a Canicatti il 18.12.1936, C.F.: BRT CGR 36T18 B602D residente a Canicatti in Via Carlo Alberto, 145, e Bartolotta Crocifissa nata a Canicatti il 01.10.1939, C.F.: BRT CCF 39R51 B602P, residente a Canicatti in Via Maria Corsello, 25/A;

IMPUTARE la complessiva somma di € 10.650,89 al Cap. 2615 denominato "Indennità di espropriazione e Debiti fuori bilancio" Titolo II, Funzione 9, Servizio 1, Int. 2, del bilancio in corso;
FARO CARICO, in ogni caso, agli uffici Comunali competenti di determinare gli importi da riconoscere, in virtù della Sentenza n. 104/2012 del Tribunale di Agrigento - Sezione Distaccata di Canicatti, comprensivi degli interessi che andranno calcolati dall'01.01.2013 fino al momento della liquidazione della somma;

Trasmettere il presente atto alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

Il Funz. Ric. Amm. vo Resp. le
de l'Ufficio Espropriazioni
sig.ra G. A. Rizzo

IL PROPONENTE
Il Dirigente U.T.C.
Arch. Luigi Munna

IL SOTTOSCRITTO, considerato che non esiste alcun impedimento all'adozione del relativo atto amministrativo circa la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgv n. 267 del 18/08/2000, recepito dall'art. 12 della L.R. 30/2000 esprime parere favorevole in merito alla regolarità Tecnica.

CANICATTI' ...16/01/2013

IL DIRIGENTE U.T.C.
Arch. Luigi Munna

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO visto l'art.49 del D. Lgv n. 267 del 18/08/2000, recepito dall'art.12 della L.R. n. 30/2000 esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

CANICATTI' ...16-1-2013

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA
dott.ssa Carmela Meli

Sorte Capitale	€	3.303,78	
Rivalutazione monetaria in base agli indici Istat dal gennaio 1998 alla data della Sentenza 19.07.2012	€	1.189,84	
Interessi legali dal gennaio 1998 alla data della Sentenza 19.07.2012 su € 4.493,62	€	1.456,94	
Totale	€	5.950,56	
Interessi legali dal 01.07.2012 al 31.12.2012 su € 4.493,62	€	56,63	
Totale			€ 6.007,19
Spese liquidate in Sentenza	€	200,00	
Richiesta copia (2) Sentenza in f.es.	€	21,80	
Totale			€ 221,80
Onorario Liquidato in Sentenza	€	1.000,00	
Diritti Liquidati in Sentenza	€	750,00	
Esame Sentenza	€	32,00	
Diritto	€	32,00	
Richiesta notifica	€	19,00	
Ritiro originale di notifica	€	19,00	
Esame relata di notifica	€	19,00	
Consultazioni	€	65,00	
Corrispondenza	€	65,00	
Totale	€	2.001,00	
Spese generali 12,50 % su € 2.001,00	€	250,12	
C'PA 4 % su € 2.251,12	€	90,04	
IVA 21 % su € 2.341,16	€	491,64	
Totale			€ 2.832,80
TOTALE SPESE DI GIUDIZIO			€ 3.057,60
SPESE DI C.T.U.			€ 1.586,10
TOTALE SPESE DI GIUDIZIO e C.T.U.			€ 10.650,89

Il Funzionario Amm.vo Resp.le
 dell'Ufficio Espropriazioni
 Sig.ra C. A. Rizzo

10/10/2012

Capitale:	EURO 3.303,78
Indice istat Gennaio 1998:	106,8
Indice istat Luglio 2012:	105,9
Indice di raccordo:	1,373
Coefficiente di Rivalutazione:	1,361
Totale Rivalutazione:	EURO 1.189,84
Capitale Rivalutato:	EURO 4.493,62
Totale Interessi:	EURO 1.456,94
Rivalutazione + Interessi:	EURO 2.646,78
Capitale Rivalutato + Interessi	EURO 5.950,56

Calcolo Rivalutazione Con Interessi Legali

Data Iniziale: 01/01/1998

Data Finale: 30/06/2012

Capitale Iniziale: € 3.303,78

Interessi Legali: Nessuna capitalizzazione, Anno Civile (365 gg)

Decorrenza Rivalutazione: 01 Gennaio 1998

Scadenza Rivalutazione: 30 Giugno 2012 (19.07.2012 data Sentenza)

Indice Istat utilizzato: FOI generale

Dal:	Al:	Capitale Rivalutato:	Tasso:	Giorni:	Interessi:
01/01/1998	31/12/1998	€ 3.346,73	5.00%	364	€ 166,88
01/01/1999	01/01/1999	€ 3.346,73	2.50%	1	€ 0,23
01/01/1999	01/01/2000	€ 3.419,41	2.50%	365	€ 85,49
01/01/2000	31/12/2000	€ 3.521,83	2.50%	365	€ 88,05
01/01/2001	01/01/2001	€ 3.521,83	3.50%	1	€ 0,34
01/01/2001	31/12/2001	€ 3.604,42	3.50%	364	€ 125,81
01/01/2002	01/01/2002	€ 3.604,42	3.00%	1	€ 0,30
01/01/2002	01/01/2003	€ 3.700,23	3.00%	365	€ 111,01
01/01/2003	31/12/2003	€ 3.772,92	3.00%	364	€ 112,88
01/01/2004	01/01/2004	€ 3.772,92	2.50%	1	€ 0,26
01/01/2004	01/01/2005	€ 3.832,38	2.50%	366	€ 96,07
01/01/2005	01/01/2006	€ 3.914,98	2.50%	365	€ 97,87
01/01/2006	01/01/2007	€ 3.974,45	2.50%	365	€ 99,36
01/01/2007	31/12/2007	€ 4.090,08	2.50%	364	€ 101,97
01/01/2008	01/01/2008	€ 4.090,08	3.00%	1	€ 0,34
01/01/2008	01/01/2009	€ 4.152,85	3.00%	366	€ 124,93
01/01/2009	31/12/2009	€ 4.205,71	3.00%	364	€ 125,83
01/01/2010	01/01/2010	€ 4.205,71	1.00%	1	€ 0,12
01/01/2010	31/12/2010	€ 4.298,22	1.00%	364	€ 42,86
01/01/2011	01/01/2011	€ 4.298,22	1.50%	1	€ 0,18
01/01/2011	31/12/2011	€ 4.433,67	1.50%	364	€ 66,32
01/01/2012	01/01/2012	€ 4.433,67	2.50%	1	€ 0,30
01/01/2012	30/06/2012	€ 4.493,62	2.50%	181	€ 55,70
TOTALE INTERESSI SU SORTE CAPITALE RIVALUTATA €					1.456,94

Indice alla Decorrenza: 106,8

Indice alla Scadenza: 105,8

Raccordo Indici: 1,373

Coefficiente di Rivalutazione: 1,36

Totale Rivalutazione: € 1.189,84

Capitale Rivalutato: € 4.493,62

Totale-Colonna-Giorni: 5294

Totale Interessi: € 1.456,94

Rivalutazione + Interessi: € 2.646,78

Capitale Rivalutato + Interessi: € 5.950,56

